



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA (BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003  
<https://www.carafagiustiniani.edu.it> [bnis022003@istruzione.it](mailto:bnis022003@istruzione.it) [bnis022003@pec.istruzione.it](mailto:bnis022003@pec.istruzione.it)

AVVISO N. 34

Al Personale docente  
Al Personale ATA  
Al RSPP di Istituto  
Ing. Alessandro Borrelli  
Al RLS di Istituto  
Prof. Angelo Tanzillo  
Alla DSGA  
Dott. ssa Erika Vaccarella

Atti  
Registro Elettronico  
Sito web

**Oggetto: Emergenza da TERREMOTO- promemoria disposizioni operative.**

In considerazione degli eventi sismici registrati in provincia di Avellino e, in particolare, nell'area confinante con la provincia di Benevento, si ricordano le procedure corrette per l'emergenza da terremoto. Il personale scolastico è tenuto ad accertarsi che, in aula, sia presente la documentazione necessaria all'evacuazione<sup>1</sup>:

- Elenco alunni della classe/sezione<sup>2</sup>;
- Modulo con segnalazione degli alunni apri-fila e chiudi-fila;
- Modulo di evacuazione.

**Si rammenta che tale controllo attiene al personale scolastico presente in aula e che ogni operatore scolastico ha un preciso obbligo nei confronti della sicurezza propria e altrui, che discende dal Codice Civile e dal D.lgs.81/08<sup>3</sup> (cd Testo Unico sulla Sicurezza).**

<sup>1</sup> La documentazione è presente nelle buste plastificate poste in ogni aula. Verificare il contenuto delle buste. In caso di assenza, si è tenuti a segnalarne con urgenza la mancanza.

<sup>2</sup> Se l'elenco degli alunni non è presente, segnalare con urgenza.

<sup>3</sup> Si segnala questo riguardo l'art.20 del Testo Unico 81/2008:

*1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.*

*2. I lavoratori devono in particolare:*

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;*
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;*
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;*
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;*
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;*
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;*
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro.*

L'inizio dell'emergenza verrà segnalato dal segnale acustico o vocale.

Si riportano di seguito i codici per la segnalazione acustica:

<b>Codici per segnali acustici di emergenza: suono della campanella o sirena o allarme</b>	
<i>Situazione</i>	<i>Codice suono</i>
Inizio emergenza: terremoto	n. 3 intermittenze di circa 2 sec. ciascuna (disporsi sotto i banchi/cattedre/muri portanti)
<b>Evacuazione generale</b>	<b>continuo 60 sec.</b>
Fine emergenza	n. 3 intermittenze di circa 2 sec. ciascuna

Si precisa che, **nel caso del terremoto, l'inizio dell'emergenza è dato dalla scossa vera e propria**. Si riportano, pertanto, le norme di comportamento in caso di terremoto.

### **NORME GENERALI DI EMERGENZA - IN CASO DI TERREMOTO**

#### **1^ FASE - DURANTE LE SCOSSE**

- Mantenere la calma;
- Restare in classe e in fase di preallarme ripararsi sotto i banchi, cattedre, tavoli, architrave della porta o vicino ai muri portanti;
- Allontanarsi dalle finestre, dalle porte con i vetri, dagli armadi perché cadendo potrebbero ferirvi;
- Se si è per nei corridoi o per le scale rientrate nelle vostre classi o in quelle più vicine;
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio e raggiungere i "PUNTI DI RACCOLTA";
- Se si è all'aperto, allontanarsi dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche.

#### **2^ FASE - DOPO LE SCOSSE**

##### **COSA BISOGNA FARE AL SEGNALE DI EVACUAZIONE**

###### **OGNI DOCENTE:**

- Allerterà gli alunni a mettersi in fila e a seguirlo;
- Prenderà il registro di classe aprirà la porta e seguirà il percorso di esodo assegnato alla classe, seguirà l'alunno "apri - fila", gli alunni e l'ultimo alunno "chiudi - fila" per sorvegliare l'esodo;
- Giunti al "Punto di Raccolta", ciascun docente provvederà a contare i propri alunni per verificare che tutti si siano messi al sicuro, compilerà l'apposito modello e ne informerà il coordinatore dell'emergenza;
- Gli alunni sono istruiti a non perdere tempo per raccogliere gli effetti personali ed a non correre lungo i percorsi di esodo;
- Gli alunni disabili presenti riceveranno la necessaria assistenza dal personale docente;
- Se al controllo mancherà qualche alunno, un componente del personale non docente entrerà nell'edificio per recuperare i ragazzi mancanti.

In particolari situazioni come entrata, uscita, cambio d'aula ecc. ogni adulto gestirà il gruppo di alunni che in quel momento avrà sotto la sua diretta responsabilità.

**IL PERSONALE ATA**, prima di recarsi nel punto di raccolta:

1. verifica l'eventuale presenza di alunni e/o personale scolastico ancora presente nei locali, con particolare riguardo ai bagni;
2. dopo aver verificato che non ci sia nessuno, chiude la porta e si reca nel punto di raccolta, muniti di un modulo per evacuazione del personale ATA;
3. aiuta e supporta durante l'evacuazione degli alunni, con particolare riguardo agli alunni e alle persone con disabilità;
4. nel punto di raccolta, procede alla compilazione del modulo, che deve essere consegnato al Coordinatore dell'Emergenza, segnalando eventuali dispersi e/o feriti.

Al fine di ottimizzare tutte le operazioni previste in caso di ordine di evacuazione, si raccomanda al personale di attenersi alle disposizioni.

È essenziale che l'evacuazione avvenga nel minor tempo possibile e che si evitino assembramenti e contatti con altre classi/sezioni, laddove possibile.

È dovere di ognuno partecipare con impegno all'evacuazione:

- evitare, per quanto sia possibile, ogni forma di panico, sviluppando e potenziando la capacità di autocontrollo di ogni soggetto coinvolto;
- favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico e dei percorsi da seguire da parte degli studenti delle classi prime e di tutto il personale arrivato in istituto all'inizio dell'anno scolastico;
- leggere e ripetere le procedure di evacuazione con gli alunni al fine di sapere come gestire l'emergenza;
- è comunque indispensabile prendere visione delle vie di fughe, dei punti di raccolta, della segnaletica di sicurezza presente lungo le vie di esodo esposte.

Si confida nella collaborazione e nel senso di responsabilità di ogni operatore coinvolto.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**Dott.ssa Giovanna Caraccio**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dlgs 39/1993